



Associazione
"GLI AMICI DI ZACCHEO"
Via Borgoratti 57/18 - 16132 Genova
Tel. e fax 010 3761459
Mail: info@amicidizaccheo.net
Sito web: www.amicidizaccheo.net

Associazione culturale
"KINOGLAZ"
Via Mascherona 6 A - 16123 Genova
Tel. 010 2530643

Progetto per un corso di fotografia "Il Miglio Verde"

PREMESSA

Da diverso tempo alcuni volontari e ministri religiosi operano all'interno delle carceri genovesi, prendendo coscienza di una serie di problematiche inerenti la persona del detenuto, le sue relazioni all'interno delle strutture carcerarie e familiari, spesso la mancanza di una prospettiva che possa dare una speranza di riabilitazione umana del carcerato.

L'esperienza raccolta nel lavoro di volontariato all'interno delle carceri ci ha portato a costituire una Associazione che possa agire in maniera ancora più incisiva nel progetto a favore di un cambiamento spirituale, umano e relazionale del carcerato che coinvolga anche la famiglia ed il prossimo dello stesso.

In questo modo "Il Miglio Verde" da un cammino verso una condanna definitiva può diventare un cammino verso la speranza.

PROPONENTI

L'Associazione di volontariato cristiana "Gli Amici di Zaccheo" opera a Genova e nella Regione Liguria nel campo dell'assistenza ai carcerati, ai parenti ed agli ex-carcerati.

L'Associazione Culturale senza scopo di lucro "Kinoglaz" opera a Genova nel campo della formazione dal 1993 ed è a capo di:

- Scuola di fotografia Professione Fotografo
- Scuola d'Arte Cinematografica
- Centro di produzione cinema a fotografia

FINALITA'

Troppo spesso ci si dimentica della persona che si trova rinchiusa tra le mura del carcere, nella nostra società spesso si ritiene che il carcerato sia una persona da condannare e dimenticare.

Con il progetto del "*Miglio Verde*" si vuole in primo luogo restituire la dignità alla figura umana del carcerato come individuo.

Il carcerato non solo è recluso fisicamente, ma vive anche una situazione di prigionia interiore che non gli permette di affrontare il futuro con speranza, attraverso questo progetto si vuole aiutare il carcerato ad esserne consapevole e stimolare la volontà di uscire fuori da questa situazione di prigionia interiore prima che fisica, per cominciare a costruire il proprio futuro.

Il carcerato è spesso anche un recluso in isolamento nei suoi rapporti con l'altro, compagno di prigionia o custode di polizia penitenziaria: il progetto vuole fare prendere coscienza delle problematiche e difficoltà delle relazioni umane, spesso compromesse dalla mancata osservazione e considerazione di colui che ci sta accanto, per stimolare un percorso di cambiamento e favorire una diversa maniera di rapportarsi tra individui.

Questo percorso di cambiamento e di nuove relazioni vuole anche portare il carcerato ad un impegno attivo nel volontariato, magari attraverso il suo coinvolgimento come volontario nell'Associazione "*Gli Amici di Zaccheo*".

L'esperienza condivisa in realtà di altre carceri ci fa ritenere che dei Corsi di tipo creativo possano essere efficaci per stimolare la riflessione ed affrontare alcuni bisogni concreti dei carcerati.

Il progetto del "*Miglio Verde*" vuole essere qualcosa di innovativo per la nostra Regione.

OBIETTIVI

Partendo da queste finalità, il progetto del "*Miglio Verde*" si propone i seguenti obiettivi:

- a) Individuare per il carcerato nuovi percorsi di scoperta della propria identità
- b) Aumentare la capacità dei carcerati di osservare la realtà con un occhio critico, tenendo conto dei diversi aspetti della stessa.
- c) Organizzare una formazione dei partecipanti al corso come un laboratorio su sé stessi
- d) Realizzare un laboratorio dove i carcerati possano esercitare le proprie capacità di osservazione e riflessione in un lavoro di gruppo

Corso di fotografia "*Disegnare con la luce*"

Il corso avrà la durata di 9 mesi con lezioni di due ore ciascuna a cadenza mensile (in orari da definirsi) a sarà gestito da Enrico Reato, per la parte organizzativa, Maurizio Gregorini, Sabrina Losso, Camillo Maria come docenti.

Destinatari del progetto: n. 15 detenuti

Sede di destinazione del progetto: locali messi a disposizione dall'Amministrazione Penitenziaria all'interno della Casa Circondariale maschile di Genova

Il programma del corso prevede sia una parte teorico creativa, da svolgersi con gli insegnanti, che una parte pratica, che si chiederà invece di svolgere ai partecipanti autonomamente durante gli intervalli tra una lezione e l'altra.

PROGRAMMA DEL CORSO

- Cenni di storia della fotografia: come è nata e quali sono state le prime scoperte "chimiche" che hanno portato all'invenzione della pellicola. I rapporti della fotografia con le altre arti
- Che cos'è una macchina fotografica e come funziona
- Differenze sostanziali tra fotocamere: reflex e non, meccaniche, elettroniche, compatte, i diversi formati.

- La corretta esposizione: tempi e diaframmi.
- Come utilizzare tempi e diaframmi per modificare nella foto la nostra percezione del mondo. Le diverse pellicole in commercio.
- La luce ambiente: impariamo a sfruttarla al meglio. L'importanza delle ombre a di un buon "taglio di luce".
- Le diverse ottiche: fisse a zoom. Come utilizzarle in diversi casi.
- Le regole classiche di composizione dell'inquadratura: come farle nostre per poi saperle infrangere.
- La fotografia come rappresentazione di un'idea. *"La fotografia di una seggiola non è una seggiola"*. Impariamo ad esprimere stati d'animo e concetti attraverso le immagini.
- Analisi degli scatti fin qui realizzati: lavoriamo sugli errori più comuni.
- Come si elabora un progetto fotografico organico; partiamo da un tema scelto dal gruppo e lavoriamo insieme passo per passo attraversando le varie fasi di realizzazione del progetto.

Ovviamente il programma è suscettibile di variazioni, in accordo con le richieste dei partecipanti.

L'obiettivo ultimo è quello di realizzare insieme ai partecipanti un progetto fotografico che abbia come tema **"L'UOMO COME PERSONA"**

Ciò presuppone anche una serie di scatti realizzati dagli insegnanti (che sono anche fotografi) con la collaborazione dei partecipanti durante le varie fasi di realizzazione del percorso formativo.

Tale "reportage collettivo" dovrebbe poi dare vita ad una mostra allestita in spazi da definirsi, e a tal fine si prenderanno contatti con istituzioni pubbliche e private disponibili a patrocinare il Corso ed ospitare l' esposizione.

VALUTAZIONE

La metodologia stessa del corso prevede un monitoraggio in itinere dell'attenzione e delle competenze acquisite dagli allievi attraverso lo svolgimento della parte pratica, nel corso del quale i corsisti dovranno applicare i contenuti che via via verranno trattati dai docenti. Al termine del percorso formativo, come già accennato, un altro elemento di valutazione e verifica del corso sarà la Mostra, già citata, risultato atteso rispetto alle capacità acquisite dagli allievi.

Un altro importante momento di valutazione sarà rappresentato dal confronto tra i responsabili dell'Amministrazione Penitenziaria e i realizzatori del corso su tutti i risultati emersi.

VALORE DEL CORSO

<i>Tipologia</i>	<i>Ore</i>	<i>Valore Orario</i>	<i>Valori parziali</i>
Docenti	18	€ 100,00	€ 1.800,00
Tutoraggio	6	€ 20,00	€ 120,00
Produzione materiale			€ 600,00
Riproduzione materiale (stampe finali)			€ 700,00
Pubblicizzazione			€ 200,00
Segreteria Organizzativa			€ 200,00
Strumentazione didattica			€ 700,00
Valore totale			€ 4.320,00

N.allievi	15
N.ore formaz.	18
Costo h/all.	€ 16,00

I valori espressi sono lordi: per quanto riguarda il personale, i costi si intendono comprensivi di oneri fiscali, Iva ed eventuali contributi previdenziali.

La cosa da sottolineare subito è che il corso a carico della struttura penitenziari sarà nullo poiché:

- ✓ I docenti dell'Associazione "Kinoglaz" si rendono disponibili a partecipare in forma gratuita.
- ✓ Il tutoraggio si occuperà dell'organizzazione e di fare da intermediario tra allievi, docenti e personale penitenziario, ed anch'esso è a costo zero.
- ✓ L'Associazione "Gli Amici di Zaccheo" attraverso degli sponsor, si occuperà della pubblicizzazione della Mostra, metterà a disposizione il materiale fotografico necessario (fotocamere, rullini fotografici) e coprirà le spese di sviluppo e stampa delle pellicole.